



## Henri (2013)

**Costruito attorno all'idea di resurrezione fa esplodere il contenuto emotivo di una commedia che impiega**

Un film di Yolande Moreau con Pippo Delbono, Candy Ming, Jackie Berroyer, Simon André, Gwen Berrou. Genere Drammatico Produzione Francia 2013.

Yolande Moreau, la Madeleine Wallace resa celebre da 'Amélie' esordisce alla regia di un lungometraggio, presentato nella "Quinzaine des réalisateurs" di Cannes 2013.

### **Marzia Gandolfi - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Henri ha cinquant'anni e una bella moglie con cui conduce un'osteria. Emigrato in Belgio dall'Italia molti anni prima, cucina e alleva piccioni viaggiatori tra una birra e una chiacchierata con Bibi e René, amici e clienti assidui del suo locale. La morte improvvisa della moglie lo persuade ad assumere qualcuno che lo aiuti ai tavoli. La figlia gli suggerisce Rosette, una donna semplice che vive in un ricovero per persone disabili. Rosette, dedita e sensibile, impara in fretta il mestiere innamorandosi di Henri. Baciata sulla guancia da Henri in una sera di dolore ed ebbrezza alcolica, la ragazza si convince di essere incinta dell'uomo che ama. Redarguito e ammonito dall'assistente sociale, decisa a verificare la presunta gravidanza di Rosette, Henri si allontana qualche giorno infilando la via del mare. Lo accompagna Rosette, ostinata in quell'amore a cui Henri finirà per cedere dolcemente.

A ispirare 'Henri' è "Innocent When You Dream", canzone di Tom Waits che invoca le braccia e l'amore di chi tanto tempo prima ci stringeva e amava. E le canzoni, quella di Umberto Tozzi ("Ti amo") e quella di Petula Clark ("La Nuit n'en Finit Plus"), sono contrappunto importante alle immagini di una commedia sentimentale che non somiglia in nulla all'ordito di anticipazioni, incidenti, dilatazioni e climax che regolano ogni progressione romantica. Quello che vediamo sono volti scrutati da vicino, quello che sentiamo sono conversazioni instabili in cui si sprofonda o si sfugge. 'Henri', secondo lungometraggio dell'attrice belga Yolande Moreau, elabora un tessuto umano non convenzionale, assunto senza giudizio e con empatia, che innamora i protagonisti contro ogni logica. Perché Henri ha cinquant'anni e un senso di colpa, quello di 'aver spezzato il cuore' alla donna che amava, Rosette ha trent'anni e una deficienza